



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI( <i>IdSua:1517631</i> )
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Nome inglese</b>	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NESCI Francesco Saverio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
3.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante
4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante
5.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
6.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	1	Caratterizzante
7.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante
8.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
9.	NESCI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante

10.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	1	Caratterizzante
11.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PA	.5	Base
12.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Base/Caratterizzante
13.	ZEMA	Demetrio Antonio	AGR/08	RU	1	Caratterizzante
14.	ZIMBALATTI	Giuseppe	AGR/09	PO	.5	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	FULGINITI GIUSEPPE giuseppe.fulginiti.967@studenti.unirc.it 339.4341733 CARBONE ANDREA andrea.carbone.519@studenti.unirc.it 380.3410010
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	SALVATORE DI FAZIO DEMETRIO FORTUGNO GIUSEPPE MODICA FRANCESCO SAVERIO NESCI
<b>Tutor</b>	Monica BACCHI Donatella Maria G. DI GREGORIO Demetrio Antonio ZEMA

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali mira a formare una figura culturale e professionale, supportata da una solida cultura di base, da fondamentali nozioni teorico-pratiche di tipo generale e da specifiche conoscenze applicative e professionali per affrontare le diverse problematiche del settore forestale ed ambientale, in particolare della produzione, della trasformazione e gestione delle risorse forestali e silvo-pastorali, della tutela del territorio e dell'ambiente forestale nell'ambito del rapporto simbiotico pianta/ambiente. Specificatamente, si pone l'obiettivo di fornire ai laureati :

- un'adeguata preparazione di base per poter utilizzare gli strumenti di analisi di tipo matematico, fisico, informatico, chimico e biologico, necessari alla conoscenza ed all'interpretazione dei fenomeni biologici e finalizzati alla conservazione degli ecosistemi forestali e silvo-pastorali;
- conoscenze e competenze nel settore forestale con particolare riferimento ai piani di gestione e valorizzazione del territorio e delle risorse forestali, silvo-pastorali e delle aree protette; all'elaborazione di progetti e di lavori forestali, consulenza ed assistenza alle imprese del settore; alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali; alle stime di beni e servizi; all'elaborazione di progetti di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa e di conservazione del suolo e del territorio dai rischi idrogeologici con tecnica di ingegneria naturalistica; alla gestione delle risorse faunistiche;
- capacità di svolgere attività di analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali;
- abilità nell'esercitare il controllo e la prevenzione di problematiche di natura ambientale nell'ambito di parchi, riserve naturali ed aree protette;
- capacità di valutazione del grado di impatto ambientale di piani ed opere propri del settore forestale;
- conoscenza dei contesti aziendali e dei relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri del settore forestale.





## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 27 febbraio 2013, alle ore 9.00, presso la Direzione del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, si è tenuta la riunione finalizzata alla consultazione delle Parti sociali del territorio prevista in applicazione del DM 47/2013 a seguito della revisione dei Corsi di Laurea in seno al suddetto Dipartimento (verbale in PDF) 08/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro parti sociali

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Dottore Forestale junior

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

- Tecnico Estimatore
- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale.
- Rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilità, di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutatore delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attività antropica.

##### **competenze associate alla funzione:**

- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale.
- Assunzione di compiti in attività di rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilità, di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutazione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attività antropica.

##### **sbocchi professionali:**

I laureati potranno svolgere attività di gestione forestale e silvo- pastorale presso aziende pubbliche e private , enti parco, enti locali pubblici e privati.

## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze forestali e ambientali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. 30/04/2014

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base saranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento di Agraria su proposta del Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione.

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori. Le attività didattiche mirano a formare una figura professionale che abbia una visione completa delle problematiche di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse forestali e del territorio montano, nonché dell'organizzazione economico-produttiva della filiera foresta-legno. Dovrà essere in grado di operare nell'ambito della gestione e pianificazione forestale, del monitoraggio, della progettazione forestale, della produzione e commercializzazione dei prodotti forestali e agro-silvo-pastorali, dell'educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico professionale.

L'ordinamento didattico che proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti.

Nel percorso formativo del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, le discipline di base, caratterizzanti e affini si integrano e sviluppano su tre livelli di formazione:

- a) propedeutica/metodologica di base e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale, nonché della statistica e dell'informatica;
- b) conoscenze di base che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, dell'assestamento forestale e della selvicoltura, dell'entomologia generale e applicata e della patologia vegetale, dell'agronomia e coltivazioni erbacee, della chimica agraria, dell'idraulica agraria e delle sistemazioni idraulico-forestali, della meccanica agraria, delle costruzioni rurali e territorio agroforestale.
- c) conoscenze specifiche, che fanno riferimento ai settori della tecnologia del legno e utilizzazioni forestali, della zootecnica speciale.

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali potrà svolgere funzioni integrative, relativamente alle materie di competenza, nel settore delle attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche; della difesa e recupero dell'ambiente, degli ecosistemi forestali; della lotta alla desertificazione, della conservazione e valorizzazione della biodiversità. Per i diversi settori, inoltre, il laureato potrà disporre delle conoscenze tecnico-scientifiche utili per operare in modo coordinato e sinergico con altri ambiti professionali, acquisendo, attraverso il percorso formativo, anche una apertura intellettuale che gli consenta di affrontare la

continua richiesta di innovazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede insegnamenti

QUADRO A4.b	<b>Risultati di apprendimento attesi</b> <b>Conoscenza e comprensione</b> <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>
<b>Percorso formativo</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b>	
<p>Al termine del percorso di studio il laureato in Scienza Forestali e Ambientali dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenza dei principi scientifici e tecnici che stanno alla base della gestione dei sistemi forestali. In particolare deve possedere adeguate conoscenze di base nel campo della matematica, della fisica, della chimica, della biologia, dell'informatica e saprà utilizzarle nei molteplici ambiti connessi alla gestione ambientale e produttiva delle foreste e del territorio montano; conoscenze di base per la comprensione del funzionamento degli ecosistemi forestali anche attraverso lo studio della genetica, delle scienze del suolo e della fisiologia vegetale; per la gestione e rappresentazione cartografica del territorio attraverso lo studio della topografia, cartografia e costrizioni forestali; buona conoscenza delle problematiche relative alla tutela del territorio, con particolare riferimento alla prevenzione dei dissesti idrogeologici e alla regimazione delle acque, alla difesa fitopatologica dei sistemi forestali; della normativa relativa alla tutela dell'ambiente e dei principi della gestione aziendale, con riferimento anche alla valutazione degli aspetti economico-finanziari legati alla gestione forestale, alla pratica estimativa nel settore forestale e ambientale; conoscenze relative ai sistemi e metodi di raccolta e trasformazione dei prodotti forestali.</p> <p>Tali obiettivi verranno raggiunti, prevalentemente, attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).</p> <p>Saranno, inoltre, predisposti per i singoli insegnamenti servizi di supporto alla didattica frontale con fruibilità remota da parte degli studenti.</p>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	
<p>Al termine del corso di studio il laureato in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti al sistema forestale. Dovrà, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche adottate nell'ambito della analisi, pianificazione e gestione dei sistemi forestali.</p> <p>Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.</p>	
<b>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</b> <a href="#">Visualizza Insegnamenti</a> <a href="#">Chiudi Insegnamenti</a> ELEMENTI DI MATEMATICA <a href="#">url</a> CHIMICA <a href="#">url</a> BIOLOGIA VEGETALE <a href="#">url</a> GENETICA <a href="#">url</a> INGLESE <a href="#">url</a> INGLESE <a href="#">url</a> INGLESE <a href="#">url</a> ELEMENTI DI FISICA <a href="#">url</a>	

BOTANICA FORESTALE [url](#)  
ENTOMOLOGIA FORESTALE [url](#)  
SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA [url](#)  
AGRONOMIA MONTANA [url](#)  
ECONOMIA E POLITICA FORESTALE [url](#)  
PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE [url](#)  
PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO [url](#)  
CHIMICA FORESTALE [url](#)  
BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)  
CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI [url](#)  
PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE [url](#)  
DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)  
ECONOMIA E POLITICA FORESTALE [url](#)  
COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO [url](#)  
COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO [url](#)  
IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI [url](#)  
IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE [url](#)  
MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)  
DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)  
ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE [url](#)  
ESTIMO FORESTALE [url](#)  
LABORATORIO CAD [url](#)  
MATERIE A SCELTA [url](#)  
TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO [url](#)  
STAGE E TIROCINI ESTERNI [url](#)  
PROVA FINALE [url](#)  
RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI [url](#)  
MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI [url](#)

**MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA : Elementi di matematica (MAT/05); Elementi di Fisica (FIS/05) e laboratorio CAD (art. 10, c.5, l. d)**

### **Conoscenza e comprensione**

Metodi matematici e fisici da utilizzare nell'ambito delle discipline caratterizzanti. Acquisizione delle cognizioni di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gestione di semplici modelli matematici e fisici nell'applicazione relative alle principali discipline caratterizzanti. Organizzazione delle applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

**DISCIPLINE BIOLOGICHE : Biologia vegetale (BIO/03), Botanica Forestale (BIO/03), Genetica (AGR/07)**

### **Conoscenza e comprensione**

Apprendimento e valutazione l'anatomia e la morfologia delle specie vegetali, la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione. Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e qualitativi. Definizione ed applicazioni della variabilità genetica. Acquisizione del linguaggio proprio delle discipline.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Riconoscimento delle caratteristiche strutturali e funzionali di un organismo vegetale nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali. Riconoscimento delle interazioni geniche, comprensione del controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA [url](#)

BOTANICA FORESTALE [url](#)

**DISCIPLINE CHIMICHE : Chimica (CHIM/03)**

### **Conoscenza e comprensione**

Comprensione delle ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi viventi. Acquisizione del linguaggio proprio delle disciplina.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**



Capacità di comprensione ed analisi degli strumenti e metodi di analisi appropriati, compreso il trattamento statistico dei dati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

**ATTIVITA' FORMATIVE - AFFINI o INTEGRATIVE : SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA: Agronomia montana (AGR/02) - Principi di nutrizione ed alimentazione animale in ambiente montano (AGR/18) - Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle principali tecniche agronomiche per il mantenimento e lo sviluppo di un'agricoltura a basso impatto ambientale, secondo i principi della sostenibilità ecologica ed economica. Capacità di distinguere i vari alimenti in uso nell'alimentazione degli animali allevati in montagna e nel sottobosco e valutarne la loro potenzialità nutrizionale.

Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito gestionale e dei canoni interpretativi delle norme giuridiche.

Comprensione della portata giuridica del concetto di imprenditore e di impresa, di proprietà fondiaria e forestale, disciplina dei vincoli e della responsabilità per danno ambientale. Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito estimativo valutazione dell'azienda agro forestale

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi, e di poter alimentare, in autonomia, animali da reddito nel sottobosco ed in estensivo, di poter formulare diete per le diverse produzioni e di valutare i vari alimenti reperibili in ambiente montano ed in particolare i foraggi ed i sottoprodotti utilizzati. Fornire consulenza agli operatori del settore agro alimentare e forestale sulle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati (proprietari affittuari cacciatori)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA [url](#)

AGRONOMIA MONTANA [url](#)

PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)

**DISCIPLINE ECONOMICHE : Principi di economia forestale (AGR/01) - Economia e Politica Forestale (AGR/01) - Estimo forestale (AGR/01)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione dell'analisi microeconomica e dell'analisi della formazione del prezzo e degli equilibri di mercato in relazione alle diverse forme della dottrina economica. Acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali per analizzare ed interpretare il comportamento dell'imprenditore nell'ambito dell'azienda ed indirizzarne le relative attività. Evoluzione della politica per il settore, con approfondimento degli indirizzi dettati dalla politica comunitaria che coniuga il settore forestale con le problematiche ambientali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di estendere le nozioni base della microeconomia ai problemi di mercato e di produzione dell'azienda e del settore. Capacità di decidere, gestire ed operare nel settore, fornire consulenza agli operatori del settore in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati. Capacità di indirizzare le scelte dell'impresa in ambito aziendale e di mercato. Capacità di valutazione in ambito estimativo, decisionale e gestionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E POLITICA FORESTALE [url](#)

PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA FORESTALE [url](#)

ESTIMO FORESTALE [url](#)

**DISCIPLINE FORESTALI E AMBIENTALI : Dendrometria e principi di assestamento forestale (AGR/05) - Ecologia Forestale, Selvicoltura Generale e Gestione Aree Protette (AGR/05)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione e utilizzo degli strumenti di base nella dendro-auxometria. Acquisizione delle conoscenze relative alle relazioni tra i principali fattori ecologici e la gestione dei sistemi forestali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)

ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE [url](#)

**DISCIPLINE DELLE PRODUZIONI VEGETALI: Microbiologia Generale (AGR/16) - Biochimica e Fisiologia vegetale (AGR/13) - Chimica dei suoli forestali (Agr/13)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione del concetto di suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva ed i servizi ecologici dei sistemi forestali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA FORESTALE [url](#)

BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

**DISCIPLINE DELLA DIFESA : Entomologia forestale (AGR/11) - Patologia vegetale forestale (AGR/12)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle competenze relative agli insetti nocivi alle e di conoscenze per la conservazione della biodiversità

entomatica. Conoscenza dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali. Conoscenze tecniche ed operative per affrontare le problematiche inerenti alla diffusione e sviluppo di popolazioni di fitofagi nocivi note e di nuova introduzione negli ecosistemi forestali e seminaturali. Autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di controllo degli insetti fitofagi dei sistemi forestali. Acquisizione delle conoscenze di base per la diagnosi delle malattie delle piante e la loro gestione negli ecosistemi forestali e seminaturali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi dei sistemi forestali e di elaborare piani di controllo integrato sia in vivaio che in ambiente forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA FORESTALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE [url](#)

**DISCIPLINE DELLA INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DELLA RAPPRESENTAZIONE : Costruzioni rurali e rilievo del territorio (AGR/10) - Idraulica, Idrologia e Sistemazioni idraulico-forestali (AGR/08) - Meccanizzazione delle utilizzazioni forestali (AGR/9)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di strumenti per la comprensione dell'organismo edilizio in relazione al contesto culturale e al paesaggio e di elementi di conoscenza volti al rilievo, rappresentazione e studio del territorio agroforestale, all'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi, nonché ai sistemi di supporto alle decisioni. Acquisizione degli strumenti di base e dei metodi teorici e pratici per l'analisi dei fenomeni idrologici e la progettazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale.

Acquisizione dei principi di base della meccanizzazione agro-forestale, e conoscenza dettagliata delle macchine e delle operazioni meccanizzate specifiche della selvicoltura.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare i contenuti teorici all'analisi e alla progettazione di specifici fabbricati secondo criteri di sostenibilità e integrazione paesaggistica e di applicare la conoscenza in ambito professionale, nei campi dell'analisi territoriale e dei sistemi informativi territoriali. Capacità di applicare nella pratica professionale le nozioni acquisite per la risoluzione di problemi di particolare rilevanza inerenti al controllo ed alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio agro-forestale. Capacità di definire piani di meccanizzazione forestale, scegliere le relative macchine e loro combinazioni in relazione ai vincoli tecnologici, strutturali, ambientali ed economici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO [url](#)

COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO [url](#)

IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI [url](#)

IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE [url](#)

SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI [url](#)

MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI [url](#)

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Alla fine del primo ciclo il laureato in Scienze Forestali e Ambientali avrà acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni, comprese banche dati elettroniche e fonti bibliografiche, di trarre conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.</p> <p>Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico-applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti, nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali prepara figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, capaci di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore e di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati saranno in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.</p> <p>Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso il confronto dialettico con tecnici e operatori che condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà esporre oralmente l'attività svolta.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni.</p> <p>Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione di adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, ecc.).</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituirà un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>

<b>QUADRO A5</b>	<b>Prova finale</b>
------------------	---------------------

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, anche attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico SFA L.25 2015

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli Studenti sono chiamati a sostenere esami di profitto per il superamento delle singole discipline. Per alcune discipline sono <sup>15/09/2014</sup> previste prove intermedie o test di esonero per facilitare la progressione degli Studenti.

La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.

Gli Studenti sono poi chiamati ad elaborare un elaborato per il superamento della prova finale con l'assistenza di un Docente tutor.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_accademico.php](http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php)

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/appelli/8db913dc-812c-4ef7-9259-9b8c1df62170.pdf?k=8b3b6486>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.agraria.unirc.it/sedute\\_laurea.php](http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php)

## QUADRO B3

## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI	PA	8	80	
2.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA FORESTALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI	PA	6	60	
3.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA <a href="#">link</a>	SUNSERI FRANCESCO	PA	6	60	

## QUADRO B4

## Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B4

## Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B4

## Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

## QUADRO B4

## Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

17/04/2014

Il servizio di orientamento "in ingresso" è assicurato dal centro di Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria, nella persona del prof. Francesco Barreca, coadiuvato da altri Docenti che hanno assicurato la loro disponibilità. Particolare attenzione viene dedicata alle visite illustrative presso le strutture richiedenti o alle visite guidate all'interno dello stesso Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento a.a. 2013/2014

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

17/04/2014

L'attività di "orientamento e tutorato in itinere" è assicurata dalla "Commissione Didattica di Dipartimento", in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona della dott.ssa Donatella Di Gregorio e da "Ufficio Didattica di Dipartimento".

Il sito di riferimento della Commissione Didattica è :

[http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

Il sito di riferimento della Segreteria Didattica è:

<http://www.agraria.unirc.it/segreteria-didattica.php>

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/05/2015

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare e cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, quella del Tutor universitario e di quello aziendale e fornisce un libretto di Tirocinio.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario viene valutata dalla Commissione, e quindi il relativo giudizio viene trasmesso alle Segreterie Studenti per l'accREDITAMENTO dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

In linea di massima, la richiesta per l'espletamento del tirocinio viene effettuata per aziende/Enti ricadenti nell'ambito del territorio di residenza del richiedente. Di seguito si riporta la lista degli Enti convenzionati

I periodi di formazione all'estero rientrano nell'offerta dei programmi ERASMUS.

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/tirocini/ENTI\\_CONVENZIONATI\\_2015.pdf](http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/tirocini/ENTI_CONVENZIONATI_2015.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Enti convenzionati per tirocini e stages

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Responsabile di Dipartimento è il dott. Paolo Porto [http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=669](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669)

Responsabile di Ateneo dott. Massimiliano Severino - [erasmus@unirc.it](mailto:erasmus@unirc.it)

[http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=50516](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50516)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ERASMUS ACCORDI al 2015

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	8
Universite d'Orleans (Orléans FRANCE)	25/03/2014	4
Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/02/2015	7
Universidad Miguel Hernandez de ELCHE (Alicante SPAIN)	28/02/2014	8
Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN)	13/03/2014	7
Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	12/11/2013	7
Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	10/03/2014	8
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	03/04/2014	7

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

28/04/2014

L'Università Mediterranea assicura il servizio di servizio Job Placement mediante la realizzazione dell'indispensabile raccordo tra il mondo accademico e quello del lavoro, e coadiuvando i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Le attività del servizio Job sono concentrate sulla fase di uscita dal mondo accademico e si dedica alla transizione dall'Università al mercato del lavoro, favorendo la verifica della coerenza tra il complesso di competenze teoriche acquisite durante il percorso



universitario e l'applicazione in campo lavorativo.

Servizi per le aziende : pubblicazione di annunci di lavoro, consultazione gratuita della banca dati dei curriculum vitae (ai sensi della legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche - collegato lavoro)

Servizi per i laureati : gestione del curriculum vitae da parte del laureato, consultazione degli annunci di lavoro e possibilità di inviare il proprio CV

Tirocini post-laurea : il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini dopo il conseguimento del titolo accademico.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure Orientamento in uscita

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

17/04/2014

Il Dipartimento cura annualmente, unitamente al servizio di biblioteca, cicli di seminari con rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro per avvicinare i giovani alla conoscenza delle diverse realtà territoriali.

QUADRO B6

Opinioni studenti

19/09/2015

Il Servizio Speciale Statistico e Supporto al Nucleo di Valutazione interno all'Ateneo cura la pubblicazione annuale del rapporto sulla valutazione della didattica. Il Servizio svolge attività che si possono raggruppare in tre aree di intervento: raccolta, elaborazione ed eventuale comunicazione alle strutture interne dell'università dei dati di interesse statistico; raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati di interesse statistico anche ad organismi esterni all'Ateneo; supporto logistico e tecnico al nucleo di valutazione. Relativamente all'a.a. 2014- 2015, i risultati scaturiscono quest'anno, per la prima volta, dall'elaborazione dei dati presenti sull'apposita procedura informatizzata Gomp, estratti alla data del 31 luglio 2015.

Il Presidio della Qualità di Ateneo prevede di incrementare la rilevazione con successive estrazioni in date prossime venture. Per il CdL Scienze Forestali ed Ambientali L25 (triennale), sono stati rilevati 28 insegnamenti per un totale di 566 questionari raccolti, all'interno di un campo di variabilità compreso tra un minimo di 1 questionario (disciplina non rilevata in caso di un minimo di 6 questionari) ed un massimo di 70. Il numero medio di questionari raccolti per insegnamento è stato di 20,21. Il totale degli insegnamenti con numero di questionari inferiori a 6 è stato di 3, pari al 10,71% del totale.

I risultati dei dati rilevati ed aggregati per indicatori si possono considerare "soddisfacenti" laddove si rileva che :

- in merito alla domanda sul rispetto degli orari delle lezioni, esercitazioni, attività integrative, il valore medio è di 8.92 con il 93.83% di risposte positive ed il 6.17% negative;
- in merito alla domanda sulla reperibilità del Docente, il valore medio è di 8.89 con il 95.41% di risposte positive ed il 4.59% negative ;
- in merito alla domanda sulla chiarezza di esposizione dl Docente, il valore medio è di 8.75 con il 93.83% di risposte positive e l' 6.17% negative;
- in merito alla domanda sul grado di interesse stimolato dal Docente, il valore medio è di 8.71 con il 93.83% di risposte positive ed il 6.97% negative;

- in merito alla domanda sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, il valore medio è di 8.73 con il 95.44% di risposte positive ed il 4.56% negative;
- in merito alla domanda sulla validità delle attività integrative, il valore medio è di 8.22 con il 89.54% di risposte positive ed il 10.46% negative ;
- in merito alla domanda sul carico di studio, se proporzionato ai CFU assegnati, il valore medio è di 8.13 con il 89.05% di risposte positive ed il 10.95% negative;
- in merito alla domanda sull'adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia , il valore medio è di 8.15 con il 87.46% di risposte positive ed il 12.54% negative;
- in merito alla domanda sul grado di sufficienza delle conoscenze delle nozioni preliminari degli argomenti previsti dai singoli programmi di esame, il valore medio è di 7,60 con il 80.74% di risposte positive ed il 19.26% negative;
- in merito alla domanda sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame , il valore medio è di 8.74 con il 94.52% di risposte positive ed il 5.48% negative;
- in merito alla domanda sull'effettivo grado di interesse agli argomenti trattati, il valore medio è di 8,6% con il 94.52% di risposte positive ed il 5.48% negative.

In merito alla richiesta avanzata ai singoli studenti di indicare i propri suggerimenti per migliorare la qualità, sono stati raccolti complessivamente 566 questionari la cui elaborazione ha indicato che :

- aumentare l'attività di supporto didattico : il suggerimento è stato avvalorato nel 29,86% dei casi;
- eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti : il suggerimento è stato avvalorato nel 9.01% dei casi;
- fornire in anticipo il materiale didattico : il suggerimento è stato avvalorato nel 26.86% dei casi;
- fornire più conoscenze di base: il suggerimento è stato avvalorato nel 30.39% dei casi;
- migliorare il coordinamento con altri insegnamenti : il suggerimento è stato avvalorato nel 19.96% dei casi;
- migliorare la qualità del materiale didattico : : il suggerimento è stato avvalorato nel 18.02% dei casi.

In merito alla richiesta di fornire motivazioni ad eventuali "non frequenze" , sono stati raccolti complessivamente 193 questionari i cui risultati indicano che :

- in 39 casi è stata avvalorata la motivazione di frequentare lezioni altri insegnamenti, anche di anni precedenti;
- solo in 4 casi si è avvalorata la motivazione che la frequenza è giudicata poco utile ai fini della preparazione dell'esame;
- in 60 casi viene avvalorata la motivazione del lavoro;
- solo in 2 casi (improbabili) viene indicata la motivazione della inadeguatezza dei locali;
- in 88 viene indicato genericamente "altro" senza fornire spiegazioni al riguardo.

In merito al grado di soddisfazione su docenza ed insegnamento, l'indicatore della "soddisfazione" (media) è pari a 8,69, di cui :

- 8.92 per il rispetto degli orari;
- l'8,89 per la reperibilità del Docente;
- l'8,75 per la chiarezza di esposizione del Docente;
- l'8,71 per lo stimoli/motivazione impresso dal Docente;
- l'8,15 per l'adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia;
- l'8,74 per la chiarezza nella definizione delle modalità di esame.

Sempre il Servizio Statistico di Ateneo procede all'elaborazione delle schede compilate dagli studenti circa il proprio grado di soddisfazione dell'attività dei singoli Docenti (6 domande), i singoli insegnamenti (4 domande) e grado di interesse (1 domanda). Complessivamente sono stati elaborati i risultati raccolti su 25 insegnamenti per un totale di 559 questionari, compresi tra un numero minimo di 6 ed un massimo di 68 per singolo insegnamento (venendo esclusi quelli con un numero di questionari inferiore a 6). Il valore medio delle elaborazioni svolte indica un grado di soddisfazione compreso tra "positivo" e "decisamente positivo" nella quasi totalità delle risposte mentre solo in 1 caso il valore medio risulta "negativo" riferendosi ad un eccessivo carico didattico della disciplina ed in 2 casi è "decisamente negativo" riferendosi al grado di esposizione e di attrazione impresso anche se poi l'interesse complessivo è pari a 8,29.

L'elaborato del Servizio Statistico di Ateneo sull'opinione degli Studenti sulla qualità della didattica (a.a 2014 -2015) con dati estratti al 31 luglio 2015 è reperibile presso il Presidio di Qualità dell'Ateneo e a disposizione dei Coordinatori dei singoli Corsi di Studio che sono tenuti a non divulgare i dati nel rispetto della privacy dei singoli Docenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli Studenti sulla qualità della didattica a.a. 2015 - 2015

Allo stato attuale il Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo di Valutazione non cura la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al grado di soddisfazione espresso dai Laureati dell'Ateneo ma si limita ad elaborare i dati forniti da Alma Laurea. Nel prosieguo, si intende provvedere attraverso schede appositamente predisposte alla raccolta dei dati per conoscere il grado di soddisfazione dei laureati. Di fatto, anche nel presente a.a. non si è ancora proceduto ad attivare tale servizio per cui si continua ad utilizzare Alma Laurea che nell'anno solare 2014 ha raccolto ed elaborato i dati sul livello di soddisfazione espresso da 6 laureati.

Sulla base delle indicazioni fornite da Alma Laurea risulta che :

- l'83% degli studenti intervistati dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (84% media di Ateneo) ed il 17% tra il 50 ed il 75% dei corsi (10% media di Ateneo);
- solo il 17% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (33 % media di Ateneo) mentre l'83% è più propenso al sì che al no ( 54% medi di Ateneo);
- il 50% ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sia stata sempre o quasi sempre soddisfacente (28% media di Ateneo) mentre l'altro 50% lo valuta solo per più della metà degli esami (51% media di Ateneo);
- la media si ripartisce in parti uguali (33%) sul grado di soddisfazione con i docenti (33% decisamente sì (33% media di Ateneo), 33% più sì che no (55% media di Ateneo) e 33% più non che sì (10% media di Ateneo);
- in merito al grado di soddisfazione espresso sul corso di laurea, il 33% risponde positivamente in modo netto (39% media di Ateneo) mentre il 67% propende più per il sì che per il no (49% media di Ateneo);
- in merito alla valutazione delle aule. il 33% ritiene che queste siano sempre o quasi sempre adeguate (19% media di Ateneo). il 17% risponde che sono spesso adeguate (34% media di Ateneo) mentre il 50% risponde che sono raramente adeguate (41% media di Ateneo);
- in merito alla valutazione delle postazioni informatiche, il 50% giudica che erano presenti ed in modo adeguato (27% media di Ateneo) ed il 50% giudica che non erano presenti in numero adeguato ( 46% media di Ateneo);
- in merito al giudizio richiesto sulla valutazione delle attrezzature per la altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc) il 50% giudica che queste fossero raramente adeguate (32% media di Ateneo) il 17% "spesso" adeguate" (32% media di Ateneo) ed il 17 "sempre adeguate" (13% media di Ateneo);
- in merito alla valutazione dei servizi di biblioteca, il 67% giudica questi in maniera "abbastanza" positiva (40% media di Ateneo) mentre il 33% si dichiara soddisfatto (27% media di Ateneo);
- in merito alla richiesta se intendessero reinscrivere all'università, l'83% dichiara la propria disponibilità di farlo allo stesso corso di questo Ateneo (60% media di Ateneo) mentre il 17% dichiara la propria volontà di iscriversi allo stesso corso ma presso un altro Ateneo (19% media di Ateneo).

Significativa la valenza del corso sulla base di quest'ultima risposta ed altrettanto significativa l'indicazione fornita da tutti gli studenti che dichiara, per la quasi totalità e salvo trasferimenti ad altro Ateneo, di voler continuare negli studi iscrivendosi al corso "magistrale".

Tale indicazione trova conferma nei dati raccolti sempre da Alma laurea sulla condizione occupazionale, rilevati su 11 intervistati all'interno di un campione di 14 laureati ad un anno dal conseguimento del titolo. Oltre il 75% dei laureati alla triennale risulta iscritto al successivo corso di laurea magistrale mentre oltre il 25% dei laureati dichiara di essere impegnato in un corso universitario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione Laureati - Alma Laurea



17/09/2015

L'ordinamento didattico in vigore aveva preso avvio dall' a.a. 2009/10, coerentemente con le norme introdotte dal D.M. 270/2004, mantenendo e consolidando gli obiettivi della trasformazione dal DM 509/99 (classe L-20) che aveva previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti. In base ai criteri proposti dalla Nota MIUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del CdL, la riprogettazione era stata condotta attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e l'incremento del grado di copertura dei SSD. Si era inteso sviluppare le discipline su tre livelli di formazione: a) propedeutica/metodologica di base; b) conoscenze di base c) conoscenze specifiche.

Nel corso dell'anno 2014 l'Ateneo ha registrato il passaggio alla piattaforma telematica GOMP, che, una volta superata la fase di "rodaggio", permette di estrarre in tempo pressoché reale i dati necessari alla compilazione del quadro C1 e riportati in PDF comprendendo gli iscritti e immatricolati, la loro tipologia di diploma ed i sostenimenti e crediti.

Nel corso dell'a.a. 2014/2015 si hanno 39 neo immatricolati, di cui la maggior parte residente in Calabria. Per quanto riguarda invece la situazione degli immatricolati nell'a.a. 2013/2014, si sono avuti complessivamente 42 neo immatricolati, per la maggior parte sempre residente in Calabria.

Per quanto attiene la tipologia della scuola di provenienza, relativamente agli iscritti nell'a.a. 2014/2015 solo 3 provengono dal liceo classico, 14 dallo scientifico, 8 dal geometra mentre i rimanenti sono diplomati presso Istituti Tecnici e Professionali.

Dall'analisi dei dati, risulta che sul totale dei 39 immatricolati, 9 studenti hanno conseguito il diploma con un voto compreso tra 90 e 100, 23 con voti compresi tra 70 e 89, 3 con voti compresi tra 66 e 69 mentre i rimanenti hanno riportato una votazione inferiore a 66.

Per quanto concerne i "sostenimenti e crediti", così come riportato dalla tabella predisposta da SMART\_Edu by Be Smart, si sono avuti nello stesso a.a. 86 sostenimenti per un totale di 600 CFU con una votazione media di 22,023. Sempre sulla base dei dati forniti dalla stessa fonte, per i 42 iscritti al 1° anno della coorte 2013/2014, ci sono stati 56 sostenimenti per un totale di 184 con una votazione media pari a 21,929.

Dalla lettura di tali dati si evidenzia un netto miglioramento in termini di sostenimenti e di crediti tra le ultime differenti coorti al 1° anno, senza dubbio positiva, ma che comunque necessita di una verifica puntuale entrando nella posizione di ciascuno studente per coorte ponendosi la necessità di verificare la veridicità del semplice dato di sintesi riportato in tabella.

Analogamente sembra doversi fare relativamente alla coorte iscritta al 1° anno del 2013/2014 laddove si intende rilevare come i dati risultino oltre modo "approssimativi", per motivi riconducibili al passaggio alla piattaforma GOMP e quindi all'incompleta migrazione dei dati dalle segreterie non ancora "informatizzate" per il mancato inserimento dei piani di studio dei singoli studenti.

Come evidenziato in precedenza, non è possibile al momento estrarre dalla piattaforma GOMP i dati relativi al percorso degli studenti delle differenti coorti (dal 2009/2010 a.a. di avvio dell'ordinamento didattico in vigore all'attualità) per motivi imputabili "presumibilmente" alla mancata migrazione dei singoli piani di studio.

Dall'avvio della registrazione per via telematica degli esami, è possibile assicurare una maggiore "tempestività" nella fornitura dei dati, sempre a condizione che questi trovino la giusta corrispondenza nel piano di studi, se correttamente inserito in piattaforma.

Per quanto concerne i dati "in uscita", onde verificare le rilevazioni di Alma Laurea che si riferivano al numero di interviste condotte sul grado di soddisfazione e non disponendo di rilevazione da parte della piattaforma GOMP al riguardo, si è inteso procedere ad una rilevazione puntuale dei dati dal registro di laurea depositato presso la segreteria studenti, da cui si evince che, nell'a.a. 2014 - 2015, hanno conseguito il titolo 20 studenti dell'ordinamento triennale (di cui 11 di L20 e 9 di L25) ed 1 studente del vecchissimo ordinamento quinquennale.

Per quanto attiene il tempo di permanenza, solo 3 studenti (15%) risultano laureati al 1° anno f.c., 4 (20%) al 2° anno f.c., 2 (10%) al 4° anno f.c., 6 (30%) al 5° anno f.c. e 5 (25%) oltre il 5° anno f.c. Lo studente del vecchissimo ordinamento, iscritto al 1° anno nel 2000/2001, ha conseguito il titolo con estremo ritardo potendosi trovare una "giustificazione" in quanto lavoratore.

Per quanto attiene il voto conseguito alla laurea, solo 2 studenti (10%) hanno conseguito 110/110, 1 (0,5%) 106/110, 1 (0,5%)

105/110, 1 (0,5%) 102/110, 2 (10%) 101/110, 1 (0,5%) 100/110 mentre tutti gli altri (60%) hanno conseguito punteggi inferiori a 100/110. Lo studente del vecchissimo ordinamento, ampiamente f.c., ha conseguito alla laurea il punteggio di 110/110 e lode. Analoga rilevazione era stata effettuata per i dati "in uscita", nell'a.a. 2013/2014, quando risultano laureati 14 studenti, di cui il 29% in corso, il 14% al 1° f.c., il 21% al 2° f.c. ed il 36% oltre il 3° f.c. . Complessivamente, oltre il 40% dei laureati hanno conseguito il titolo in tempi "normali", comprendendo un anno di fuori corso.

Per quanto concerne il voto di laurea, uno studente aveva conseguito il punteggio di 110/100 e lode, uno di 110/110, due di 105/110, uno di 104/110, uno di 102/110, uno di 101/110, uno di 100/110, uno di 99/100, uno di 96/110, tre di 95/110 ed uno di 91/100.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: iscritti a.a.a 2014-2015 - tipologia diploma - crediti

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

21/09/2015

L'indagine condotta da Alma laurea sulla condizione occupazionale dei giovani laureati al corso triennale, ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, rileva come l'80% circa abbia preferito proseguire negli studi iscrivendosi al corso di laurea magistrale e come il 40% circa di quanti non sono iscritti alla magistrale, non lavorano e non cercano lavoro sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato.

Il Dipartimento provvede comunque ad organizzare annualmente master e/o corsi di approfondimento, in accordo con imprese pubbliche e private, ai quali partecipano giovani laureati che, in pochi casi, hanno poi trovato occupazione, anche part time, presso istituzioni pubbliche.

L'Ateneo dispone di un servizio autonomo di orientamento e di job placement, nettamente perfezionabile, e, da poco, ha attivato il servizio "Porta Mediterranea, in accordo con la Provincia di Reggio Calabria, che mira ad orientare laureati, laureandi e studenti agevolando il raccordo tra mondo accademico e quello del lavoro. Supporta i neolaureati nella ricerca attiva di lavoro e nell'individuazione delle proprie vocazioni professionali. Collabora con le imprese nella ricerca di personale qualificato. L'obiettivo del servizio offerto è ridurre i tempi di transizione dalla Università al mondo del lavoro, attraverso una ricerca attiva, mirata e progettata in base al profilo professionale individuato in funzione della domanda espressa e inespressa dello studente, favorendo nei giovani l'attitudine all'auto impiego e la conoscenza dei bandi regionali e nazionali.

Lo Sportello PORTA MEDITERRANEA consente di poter fruire della BACHECA WEB LAVORO, iscriversi al portale CLIC LAVORO e al portale EURES.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati (Alma Laurea)

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

18/09/2015

Il CdS prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curriculare presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, Enti di ricerca pubblici o privati, Servizi agrari regionali e altri. Con queste strutture il CdS,

attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, stipula apposite convenzioni, pari all'attualità a 130..

La rilevazione sistematica delle opinioni dei tutor aziendali su tirocinanti è iniziata nel 2014 ad a.a. 2013-2014 già iniziato.

Allo stato attuale, visto il riordino relativo ai nuovi corsi di studio ed alla dismissione dei vecchi corsi di laurea, il numero di studenti per singolo corso è ancora esiguo per fornire dati significativi a riguardo. Tuttavia, è possibile, sulla base delle valutazioni aziendali pervenute, fare un'analisi relativa ai dati globali, cioè comprendente tutti i corsi di studio attualmente vigenti nonché quelli ad esaurimento.

Dalle risposte fornite circa le attitudini comportamentali e relazionali dei singoli studenti si desume un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Gli studenti risultano di categoria eccellente per oltre il 73% dei casi, nelle 7 voci riportate. In oltre il 10% dei casi gli studenti risultano di categoria buona con un minimo (11.3%) riguardante la voce motivazione ed un massimo (26.4%) relativo alla puntualità nonché alla loro capacità di lavorare in team. Non risultano, allo stato attuale, valutazioni di sufficienza o di insufficienza.

Relativamente ai risultati riguardanti le attitudini organizzative e le capacità professionali dei singoli studenti si rileva un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Gli studenti risultano di categoria eccellente per oltre il 67% dei casi, nelle 7 voci riportate. In oltre il 10% dei casi gli studenti risultano di categoria buona con un minimo (11.3%) riguardante la voce Interesse/curiosità per le attività svolte ed un massimo (30.2%) relativo alla voce capacità di analisi e spirito critico. Risultano, allo stato attuale, in numero limitato le valutazioni di sufficienza mentre sono assenti valutazioni di insufficienza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: valutazione attivit tirocinio



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo del Riesame del CdS in Scienze Forestali e Ambientali ed alla Commissione Paritetica Docenti- Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal Consiglio del Corso di Studi risulta composta dal prof. Salvatore Difazio e dal dott. Giuseppe Modica.

Il Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio del Corso di Studi risulta composto dal prof. Francesco Saverio Nesci, coordinatore del CdS, dal prof. Salvatore Difazio, componente della commissione di gestione AQ, dal dott. Giuseppe Modica, componente della commissione di gestione AQ, dott. Demetrio Fortugno, amministrativo, sig. , rappresentante degli Studenti.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del dott. Roberto Saija, in seno alla Commissione Paritetica Docenti\_Studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art.42 dello Statuto di Ateneo, la cui composizione ed i cui compiti sono visibili su

[http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413\\_Statuto\\_Università\\_Mediterranea.pdf](http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413_Statuto_Università_Mediterranea.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: [http://www.unirc.it/ateneo/nucleo\\_valutazione.php?task=sd](http://www.unirc.it/ateneo/nucleo_valutazione.php?task=sd)

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/04/2014

La Commissione per la gestione dell'AQ del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali si è riunita più volte estendendo l'invito alla partecipazione, in considerazione degli argomenti trattati, al Coordinatore del CdS e ai rappresentanti degli studenti. Le problematiche discusse, in relazione anche alle criticità individuate in sede del primo Rapporto del riesame 2013, hanno avuto come oggetto i seguenti argomenti:

- 1) Frequenza delle lezioni
- 2) Integrazione di insegnamenti affini ai fini del rispetto del numero massimo di esami

3) Distribuzione degli insegnamenti nel triennio e nei due semestri

4) Analisi delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento al fine di evidenziare problematiche specifiche con riguardo alle propedeuticità, ad eventuali squilibri tra contenuti e CFU assegnati e carenze di attività di tipo pratico, idoneità del materiale di studio, introduzione di modalità d'esame che possano contribuire ad accorciare i tempi del percorso formativo, pur nel rispetto della qualificazione del laureato in STA.

5) Stesura del regolamento didattico del Corso di studio

Argomenti che si prevede di affrontare riguardano le funzioni dei tutor didattici e l'eventuale revisione dei principali Regolamenti di interesse per il CdS (Regolamento che disciplina la Prova finale, Regolamento Tirocini e stages).

Le scadenze per l'attuazione delle iniziative sono connesse con quelle degli adempimenti previsti per l'accreditamento del Corso di studio e, in particolare, per la SUA-CdS.

Tutte le proposte messe a punto dalla Commissione vengono portate in discussione e approvazione ai Consigli del Corso di studio in tempo utile per la compilazione dei vari Quadri della SUA-CdS (14 e 28 febbraio, 5 aprile e 30 settembre 2014).

Relativamente all'approvazione del Regolamento che disciplina la prova finale, il Consiglio del Corso di Studi, nella seduta del 9 aprile 2014 ha deciso di rinviare la discussione in sede di Consiglio di Dipartimento onde pervenire alla formulazione di un testo omogeneo con gli altri CdS.

Successivamente all'inizio dell'a.a. 2013-14, il gruppo continuerà l'attività sia analizzando ulteriori problematiche del CdS sia individuando forme di verifica dell'attuazione delle azioni proposte.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attuazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Nome inglese</b>	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NESCI Francesco Saverio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. AGRONOMIA MONTANA

2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE
3.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA FORESTALE
4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO
5.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE
6.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE
7.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante	1. DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE
8.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI
9.	NESCI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E POLITICA FORESTALE 2. ESTIMO FORESTALE
10.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI
11.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PA	.5	Base	1. BOTANICA FORESTALE 2. BIOLOGIA VEGETALE
12.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. GENETICA
13.	ZEMA	Demetrio Antonio	AGR/08	RU	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE
14.	ZIMBALATTI	Giuseppe	AGR/09	PO	.5	Caratterizzante	1. MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

FULGINITI	GIUSEPPE	giuseppe.fulginiti.967@studenti.unirc.it	339.4341733
CARBONE	ANDREA	andrea.carbone.519@studenti.unirc.it.it	380.3410010

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DI FAZIO	SALVATORE
FORTUGNO	DEMETRIO
MODICA	GIUSEPPE
NESCI	FRANCESCO SAVERIO

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BACCHI	Monica	
DI GREGORIO	Donatella Maria G.	
ZEMA	Demetrio Antonio	

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2013

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

35

### Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	15.L^GEN^080063
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso in Scienze Forestali ed Ambientali, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).  
Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o

aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso in Scienze Forestali ed Ambientali, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel modo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).  
Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di più corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attività che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 è il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era stata a suo tempo ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25).

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	471500216	<b>AGRONOMIA MONTANA</b> (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA)	AGR/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Monica BACCHI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/02 60
2	2014	471500219	<b>BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE</b> (modulo di CHIMICA FORESTALE)	AGR/13	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maurizio BADIANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/13 60
3	2015	471501404	<b>BIOLOGIA VEGETALE</b>	BIO/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni SPAMPINATO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	BIO/03 80
4	2015	471501410	<b>BOTANICA FORESTALE</b>	BIO/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni SPAMPINATO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	BIO/03 60
					<b>Docente di</b>	

5	2014	471500220	<b>CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI</b> (modulo di CHIMICA FORESTALE)	AGR/13	<b>riferimento (peso .5)</b> Adele Maria MUSCOLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	AGR/13 <b>60</b>
6	2013	471501872	<b>COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO</b> (modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO)	AGR/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Salvatore DI FAZIO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	AGR/10 <b>60</b>
7	2013	471501876	<b>DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE</b>	AGR/05	<b>Docente di riferimento</b> Pasquale Antoni MARZILIANO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	AGR/05 <b>60</b>
8	2014	471500222	<b>DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Roberto SAIJA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	IUS/03 <b>60</b>
9	2013	471501877	<b>ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE</b>	AGR/05	Giuliano MENGUZZATO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO CALABRIA</b>	AGR/05 <b>90</b>
			<b>ECONOMIA E POLITICA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Francesco Saverio NESCI	



10	2014	471500223	<b>FORESTALE</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	AGR/01	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> <b>Docente di</b> <b>riferimento (peso</b> <b>.5)</b> Carmelo Peter BONSIGNORE	AGR/01	60
11	2014	471500213	<b>ENTOMOLOGIA</b> <b>FORESTALE</b>	AGR/11	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> <b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Francesco Saverio NESCI	AGR/11	60
12	2013	471501878	<b>ESTIMO FORESTALE</b>	AGR/01	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> <b>Docente di</b> <b>riferimento (peso</b> <b>.5)</b> Francesco SUNSERI	AGR/01	60
13	2015	471501405	<b>GENETICA</b>	AGR/07	<i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> <b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Demetrio Antonio ZEMA	AGR/07	60
14	2013	471501874	<b>IDRAULICA E IDROLOGIA</b> <b>FORESTALE</b> (modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI)	AGR/08	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO</i> <i>CALABRIA</i> Giuseppe MODICA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i>	AGR/08	60

15	2013	471501879	<b>LABORATORIO CAD</b>	ICAR/17	<i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO</b> <b>CALABRIA</b>	AGR/10	<b>30</b>
16	2013	471501886	<b>MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI</b>	AGR/09	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppe ZIMBALATTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO</b> <b>CALABRIA</b>	AGR/09	<b>60</b>
17	2013	471501875	<b>MICROBIOLOGIA GENERALE</b>	AGR/16	Andrea Domenico M. CARIDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO</b> <b>CALABRIA</b>	AGR/16	<b>60</b>
18	2014	471500214	<b>PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE</b>	AGR/12	<b>Docente di riferimento</b> Gaetano MAGNANO DI SAN LIO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO</b> <b>CALABRIA</b>	AGR/12	<b>60</b>
19	2014	471500224	<b>PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Donatella Maria G. DI GREGORIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO</b> <b>CALABRIA</b>	AGR/01	<b>60</b>
20	2014	471500217	<b>PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO</b> (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA)	AGR/18	Francesco FOTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <b>REGGIO</b> <b>CALABRIA</b>	AGR/18	<b>60</b>



Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica <i>ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>BOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU</i>	20	20	20 - 20
	AGR/07 Genetica agraria <i>GENETICA (1 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)**

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA E POLITICA FORESTALE (2 anno)</i> <i>PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	12 - 18
	<i>ECONOMIA E POLITICA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ESTIMO FORESTALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/16 Microbiologia agraria <i>MICROBIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria <i>CHIMICA FORESTALE (2 anno)</i>	18	18	12 - 18
	<i>BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI (2 anno) - 6 CFU</i>			

	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <i>DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE (3 anno) - 6 CFU</i>	15	15	15 - 18
Discipline forestali ed ambientali	<i>ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale <i>PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	6 - 12
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>ENTOMOLOGIA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO (3 anno)</i> <i>COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU</i> <i>RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria <i>MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI (3 anno) - 6 CFU</i>	30	30	24 - 30
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI (3 anno)</i> <i>IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE (3 anno) - 6 CFU</i> <i>SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI (3 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			93	69 - 96
--	--	--	----	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA (2 anno)</i> <i>AGRONOMIA MONTANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <i>SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA (2 anno)</i> <i>PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 24 min 18
	IUS/03 Diritto agrario <i>ECONOMIA E POLITICA FORESTALE (2 anno)</i> <i>DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI (2 anno) - 6</i>			

*CFU*

<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 24
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 7			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 0			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 2
<b>Totale Altre Attività</b>		29	29 - 29
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180	156 - 189	



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

Relativamente alle discipline di base che si concentrano nel 1° anno del Corso permangono le criticità imputabili alla carenza di nozioni da parte degli studenti che si risolvono nell'abbandono degli studi di un'alta percentuale, con il mancato pagamento della seconda rata al mese di marzo. Si è già provveduto allo sdoppiamento del corso di matematica ed all'assegnazione di un tutor e analogo iniziativa è in corso di valutazione per la biologia.

## Note relative alle altre attività

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali, pur presentando proprie competenze tipiche e direttamente collegabili all'ecosistema forestale, prevede anche attività tipiche dell'ambiente rurale. Ciò richiede conoscenze che giustificano la scelta degli SSD AGR/02, AGR/18 ed IUS/03 fra le attività affini e integrative. Peraltro queste conoscenze hanno sempre integrato il percorso formativo del laureato in Scienze Forestali e Ambientali.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	12	12	8
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	8
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria			
	BIO/01 Botanica generale	20	20	8
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		40 - 40		

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	18	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	12	18	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	15	18	-



Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	6	12	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	24	30	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		69 - 96		

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale IUS/03 - Diritto agrario	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 24		

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo		

	del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2

**Totale Altre Attività**

29 - 29

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

156 - 189